



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 61 Del 15-06-2020

Oggetto: PROROGA SCADENZA VERSAMENTO ACCONTO IMU 2020 AL 30 SETTEMBRE 2020

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di giugno alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BENEDETTI AGNESE	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	P
STELLA TERESA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza **BENEDETTI AGNESE** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta**

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI :

- il D. L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il D. L. 17 marzo 2020 n. 18, con il quale sono state adottate diverse disposizioni volte a contrastare detta emergenza, tra le quali rilevano quelle in materia di atti e procedimenti amministrativi che hanno previsto il differimento di alcune scadenze in ambito fiscale;
- il D. L. 34 del 19 maggio 2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse

all'emergenza
epidemiologica da Codid – 19”

VERIFICATO che il richiamato Decreto legge n. 18/2020, agli articoli 67 e 68, dispone la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori dall'8 marzo al 31 maggio 2020, nonché la sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione, ivi compresi gli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3-sexies, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

ATTESO che l'attuale scenario di emergenza sanitaria ha comportato la sospensione di ogni attività economica ad eccezione di quelle considerate come indifferibili e, contestualmente, ha posto il divieto ad ogni cittadino di uscire dalla casa di residenza, se non per comprovati motivi di salute o di lavoro, oltre che per lo stretto necessario per l'approvvigionamento di generi alimentari per la propria sussistenza e per il proprio nucleo familiare;

RITENUTO opportuno, per quanto evidenziato, di dover sostenere i cittadini del territorio comunale nonché l'economia locale, adottando strumenti di sollievo nel contesto economico sanitario sopra descritto;

RILEVATO che ai Comuni è riconosciuta potestà regolamentare dall' art. 52 del D. Lgs. 446/1997 e s.m.i.;

DATO ATTO dell'assenza di interventi del legislatore nazionale in ambito di sospensione dei versamenti della fiscalità locale;

PRESO ATTO che il presente atto è, altresì, giustificato da motivi di straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi avvenuti in ambito sanitario, stante l'emergenza correlata all'epidemia del COVID-19;

VERIFICATO che la presente delibera di Giunta Comunale è caratterizzata dalla temporaneità degli effetti del provvedimento, correlata al perdurare dello stato di emergenza;

RICONOSCIUTI i requisiti d'urgenza del provvedimento da adottare, stante le necessità di procedere con rapidità a differire i termini di pagamento dei tributi locali di competenza del Comune;

RILEVATO che il provvedimento che si intende adottare ha, altresì, il fine di alleviare il disagio socio – economico che la situazione di pandemia ha generato e sta ulteriormente generando;

DATO ATTO che la norma statale non ha finora differito i termini di pagamento dell'IMU e che sulla quota a favore dello Stato, dovuta per i fabbricati di categoria “D” il Comune non ha la facoltà di concedere deroghe;

RITENUTO che per coloro che si trovano in difficoltà, a causa dell'emergenza Covid-19, sia necessario dare la possibilità di pagare la quota della prima rata IMU competenza del Comune entro il 16/09/2020, senza applicazioni di sanzioni e interessi;

VISTI

- il comma 762 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale stabilisce che "In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno";

- il successivo comma 777, lett. b) del medesimo art. 1, che dispone che "Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento: a) ...; b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari".

RITENUTO necessario, nelle more dell'approvazione del Regolamento relativo alla nuova IMU, nel quale verrà prevista la potestà di differimento dei termini dei versamenti sulla base dell'art. 1, comma 777 della L. 160/2019 sopra citato, assumere provvedimenti urgenti per rispondere alle esigenze della popolazione colpita dagli effetti dell'emergenza sanitaria in atto;

CONSIDERATO che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, come disposto dall'art. 1, comma 753 della L. 160/2019, l'aliquota di base è pari allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato;

VISTA la recente pronuncia del Dipartimento delle Finanze del Mef (**Risoluzione n. 5 dell'8 giugno 2020**), che in ordine alla possibilità di differire i termini di versamento del tributo prevede: *"tale facoltà può essere legittimamente esercitata dal Comune con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali, per loro natura, pag 4 / 5 sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta potestà regolamentare dell'ente locale in materia tributaria. Tale principio porta ad escludere che possano essere deliberati dai comuni interventi - anche di semplice differimento dei versamenti - aventi ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva. Si rammenta, infatti, che il comma 753 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, stabilisce che "Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento"*;

DATO ATTO che il potere di differimento dei termini di versamento rientra nelle competenze del Consiglio comunale, essendo tuttavia riconosciuta la possibilità di procedere mediante il ricorso alla delibera di Giunta, sicuramente giustificato dalla situazione emergenziale in atto, con la precisazione però che tale provvedimento dovrà essere successivamente oggetto di espressa ratifica da parte del Consiglio comunale.

VISTO l'orientamento della Giurisprudenza (Consiglio di Stato, sentenze n. 4435 e 4436/2018), secondo il quale è valida la delibera di giunta che approva le aliquote sui tributi purché ratificata, anche tardivamente, dal consiglio comunale.

DATO ATTO che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento in acconto che avverrà comunque entro l'anno 2020.

RITENUTO di deliberare con urgenza, vista l'imminente scadenza dei termini di pagamento dell'acconto IMU.

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di differire il termine di pagamento dell'acconto IMU per la quota di spettanza del Comune al 16/09/2020, rimanendo invariata al 16 giugno 2020 la scadenza per la quota IMU a favore dello Stato (fabbricati Cat. D) salvo differimento del termine con norma statale;
- 2) di impegnarsi a sottoporre la presente deliberazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, al fine di ratificarne il contenuto.

Infine, con separata votazione favorevole unanime

DELIBERA

L'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, IV comma, D. Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Aielli Marika

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to Aielli Marika

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to BENEDETTI AGNESE

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 17-07-20 al 01-08-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 3759 in data 17-07-20, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 17-07-20

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 17-07-20

QUARANTINI GIAMPIERO

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 17-07-20 al 01-08-20.

E' divenuta esecutiva il giorno 15-06-20:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

QUARANTINI GIAMPIERO